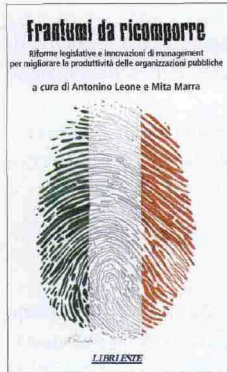


i libri del mese



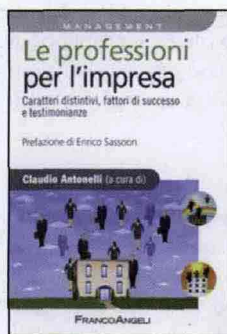
A. Leone, M. Marra (a cura di)
FRANTUMI DA RICOMPORRE
Libri Este, Pagg. 240, Euro 20,00

Frantumi da ricomporre è il titolo del libro curato da Antonino Leone e Mita Marra con la prefazione di Francesca Simeoni e gli interventi di Federico Testa, Silvano Del Lungo, Rita Carisano, Pietro Ichino, Giovanni Martignoni e Donata Gottardi.

Il sistema Italia è "fuori mercato" a causa di un elefantiaco apparato pubblico incapace di offrire servizi efficienti e qualitativamente adeguati alle imprese e ai cittadini. Per uscire dalla crisi economica e finanziaria globale occorre, invece, una Pubblica amministrazione che, in presenza di un assetto costituzionale federale, disegni e gestisca politiche a favore della crescita e dello sviluppo in complessi sistemi di governance, soggetti a elevata incertezza.

L'emancipazione del cittadino-cliente, le richieste di maggiori livelli di efficienza e la divenuta necessaria trasparenza delle procedure e dei meccanismi "burocratici" richiedono sforzi conoscitivi in

molte direzioni, tutti egualmente importanti. Le riforme legislative varate negli ultimi due anni puntano sulla trasparenza, sulla responsabilità, sulla valutazione e sull'incentivazione come leve del cambiamento organizzativo. Questo volume entra nel merito di tali iniziative legislative per comprendere come e in che misura queste riforme possono migliorare il rendimento istituzionale, le soluzioni organizzative e le pratiche manageriali. Le leggi non sono, infatti, la cura per le tante lacune della Pubblica Amministrazione italiana. L'eterogeneità dei problemi e delle carenze investe i vari comparti del settore pubblico, i diversi livelli di governo centrale, regionale e locale e inevitabilmente il Nord e il Sud del Paese. La seconda parte del libro è dedicata all'analisi del funzionamento dell'Inps di Verona, che riafferma l'importanza di investire sulla capacità manageriale dei dirigenti, sui saperi e sulle competenze organizzative, sulla valorizzazione del lavoro e sul riconoscimento del merito, attraverso l'apprendimento e la riflessione condotta a partire dall'esperienza. La terza parte, infine, tratta di alcuni temi selezionati dal blog di Antonino Leone "Cambiamento nelle organizzazioni".



Claudio Antonelli (a cura di)
LE PROFESSIONI PER L'IMPRESA
Franco Angeli, Pagg. 200, Euro 24,00

Il libro di Claudio Antonelli si rivolge a professionisti, manager e imprenditori che vogliono organizzare la propria azienda in modo appropriato ed efficiente, ponendo al centro l'attività intellettuale. L'autore, Past President dell'Associazione Italiana dei Consulenti di Organizzazione e Direzione, propone e traccia un quadro dei modelli organizzativi dell'impresa di oggi, la cosiddetta impresa 2.0, basata sui lavoratori della conoscenza.

Partendo dall'assunto che viviamo in un'epoca di radicale cambiamento, l'azienda deve innovarsi velocemente e in maniera redditizia e l'unica via per farlo è conoscere la specificità delle professioni. Antonelli analizza esempi organizzativi delle imprese, sottolineandone le affinità con i modelli utilizzati dai professionisti tradizionali.

I tratti distintivi del professionista, gli elementi che ne determinano il successo e il ruolo che possono e devono svolgere all'interno delle aziende costituiscono l'elemento decisivo del successo delle imprese nel prossimo futuro. L'attività intellettuale dei professionisti che richiede conoscenze, capacità e competenze sarà fattore indispensabile nel processo di attuazione della rivoluzione copernicana in atto a partire dagli anni '70 in Italia.

La vecchia impresa, rigida, gerarchica, fondata sul rispetto e sull'imposizione, è morta. La nuova impresa non è più un sistema chiuso; è necessario l'intervento di professionisti preparati che prendano in considerazione non solo gli interessi degli azionisti e degli imprenditori, ma anche quelli degli *stakeholder*, dei lavoratori, dei clienti e dei fornitori; dei cosiddetti portatori d'interesse "passivi" che sono, in realtà, soggetti influenti e vitali.

Per esemplificare questo modello, ci si avvale delle preziose testimonianze di Roberto Bellini, Angelo Deiana, Bruno Lodi, Giovanbattista Marini, Sergio Meacci, Carlo Notari, Walter Giorgio Scott e Gian Luigi Vecchi.

I contributi analizzano in modo completo e aggiornato le caratteristiche delle nuove professioni: *professioni Ict*, *temporary manager*, esperto di logistica, project manager, marketing manager e consulente di direzione.

Un testo, quindi, molto utile per chi voglia progettare l'azienda del futuro all'insegna dell'innovazione, dell'imprenditorialità e dell'autonomia. Obiettivo che si può raggiungere solo lasciando che le professioni entrino "dentro" l'azienda, apportando nuove idee e soluzioni.